

Complessivamente, le entrate correnti si incrementano del 12,14 per cento rispetto al precedente esercizio, a causa soprattutto del finanziamento del prestito ESA.

Non risultano entrate in conto capitale.

6.1.2 La composizione delle spese correnti

La seguente tabella evidenzia i dati delle spese correnti.

Tabella 15 - Le spese correnti - Impegni di competenza

Tipologia spese correnti	2014	Incidenza % 2014	2015	Incidenza % 2015	Variazione assoluta (2015 - 2014)	Variazione % 2015/2014
Spese per gli organi	773.305	0,15	468.391	0,07	-304.914	-39,43
Spese per il personale	18.968.615	3,83	18.674.952	2,89	-293.663	-1,55
Acquisto di beni e servizi	10.423.140	2,11	10.105.886	1,56	-317.254	-3,04
Prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali	459.298.484	92,43	603.928.910	93,42	144.630.426	31,49
Promozione e formazione nel campo spaziale	2.417.192	0,74	1.854.734	0,29	-562.458	-23,27
Trasferimenti passivi	764.070	0,15	746.943	0,12	-17.127	-2,24
Oneri finanziari e tributari	2.861.835	0,58	2.291.659	0,35	-570.176	-19,92
Spese diverse	18.201	0	8.364.899	1,29	8.346.698	45.858,46
Totali	495.524.842	100	646.436.374	100,00	150.911.532	30,45

Le spese per prestazioni istituzionali nel campo dei sistemi spaziali, che costituiscono la missione principale dell'Agenzia, aumentano del 31,49 per cento e sono comprensive anche degli oneri dovuti all'ESA (euro 38.462.649).

La voce spese diverse passa da circa 18 mila euro del 2014 ad euro 8.364.899 nel 2015 per effetto dell'impegno di spesa pari ad euro 8.364.593 per il progetto Eucise.

Le riduzioni di spesa riguardano gli oneri per gli Organi (-39,43 per cento), per la promozione e formazione in campo spaziale (-23,27 per cento), finanziari e tributari (-19,92 per cento), per acquisto di beni e servizi (-3,04 per cento), per trasferimenti passivi (-2,24 per cento) e per il personale (-1,55 per cento).

6.1.3 La composizione delle spese in conto capitale

Nel 2015 l'Agenzia ha impegnato, in conto capitale, complessivamente una somma pari a 86,3 mln, in aumento del 31,74 per cento rispetto all'esercizio 2014, (il cui importo era stato pari a 65,5 mln). Di questi, 84,9 mln sono stati destinati a contratti dei Centri di responsabilità relativi all'attività legata ai sistemi spaziali, con un incremento in termini assoluti di 20,7 mln, poiché nel 2014 gli impegni erano stati 64,2 mln.

La Direzione generale ha realizzato impegni per oltre 1,4 mln così ripartiti: euro 591.463 per il pagamento dell'indennità di fine rapporto ai dipendenti; euro 884.736 per l'acquisizione di beni durevoli.

Le spese per contratti collegati ai sistemi spaziali hanno inciso in maniera preponderante sul totale, per il 98,29 per cento, mentre le altre solo per l'1,71 per cento.

La seguente tabella mostra il dettaglio degli impegni per investimenti relativi all'esercizio 2015.

Tabella 16 - Le spese conto capitale - Impegni di competenza

Tipologia spese in conto capitale	2014	Incidenza % 2014	2015	Incidenza % 2015	Variazione assoluta (2015 - 2014)	Variazione % 2015/2014
Direzione Generale	1.332.671	2,03	1.476.198	1,71	143.527	10,77
Gestione Basi	3.000	0	3.000	0,00	0	0,00
Cosmo-SkyMed	49.205.843	75,09	82.414.374	95,46	33.208.531	67,49
Osservazione della Terra	2.500.000	3,81	1.300.000	1,51	-1.200.000	-48,00
Telecomunicazioni e applicazioni integrate	2.404.443	3,67	0	0,00	-2.404.443	-100,00
Navigazione	0	0	0	0,00	0	0,00
Esplorazione e osservazione dell'Universo	6.245.972	9,53	77.531	0,09	-6.168.441	-98,76
Lanciatori e trasporto spaziale	0	0	0	0,00	0	0,00
Sviluppi Tecnologici	2.799.569	4,27	160.710	0,19	-2.638.859	-94,26
Microgravità	1.039.352	1,59	897.834	1,04	-141.518	-13,62
Totali	65.530.850	100	86.329.647	100	20.798.797	31,74

6.2 La gestione dei residui

Il conto dei residui, dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2015, è riportato nella seguente tabella.

Tabella 17 - I residui attivi e passivi -

Residui attivi	Residui al 31/12/2014	Residui al 31/12/2015	Variazione assoluta 2015/2014	Variazione % 2015/2014
Trasferimenti da parte dello Stato	329.483.693	143.347.229	-186.136.464	-56,49
Trasferimenti da altri enti pubblici, internazionali e privati	11.938.878	2.043.359	-9.895.519	-82,88
Entrate per vendita di beni e prestazioni e servizi	7.423.326	147.745.134	140.321.808	1.890,28
Redditi e proventi patrimoniali	0	0	0	0
Poste correttive e compensative di spese correnti	1.694.085	2.364.579	670.494	39,58
Totale parte corrente	350.539.981	295.500.301	-55.039.680	-15,70
Entrate in c/capitale	72.000	72.000	0	0
Partite di giro	30.480.874	65.206.849	34.725.975	113,93
TOTALE	381.092.855	360.779.150	-20.313.705,39	-5,33
Residui passivi	Residui al 31/12/2014	Residui al 31/12/2015	Variazione assoluta 2015/2014	Variazione % 2015/2014
Spese correnti	183.023.566	353.492.690	170.469.124	93,14
Spese in conto capitale	70.741.564	92.819.496	22.077.932	31,21
Totale parte corrente e c/capitale	253.765.130	446.312.186	192.547.056	75,88
Partite di giro	3.684.924	22.866.173	19.181.250	520,53
TOTALE	257.450.054	469.178.359	211.728.306	82,24

Al 31 dicembre 2015 i residui attivi ammontano complessivamente ad euro 360.779.150 (nel 2014 erano stati pari ad euro 381.092.855), con un decremento del 5,33 per cento, pari ad euro 20.313.705 in termini assoluti, rispetto all'esercizio 2014.

Nel 2015 restano da riscuotere, dalla gestione della competenza, nuovi residui attivi pari ad euro 227.801.899 e, dalla gestione dei residui, un importo pari ad euro 132.977.250. La tipologia dei residui attivi accumulati è prevalentemente costituita da anticipi per le spese del personale, missioni e altro. I residui di parte corrente, pari ad euro 295.500.301, registrano una diminuzione di euro 55.039.680, dovuta alle riscossioni durante l'esercizio, relative, in particolare, al contributo ordinario del Miur per circa 501 mln e a quello di altri ministeri, per 38,7 mln.

Il progetto bandiera Cosmo-SkyMed II generazione, di 27 mln, è stato oggetto di accertamento ma non di riscossione nel corso dell'esercizio 2015.

Sono rimaste da riscuotere le risorse derivanti da trasferimenti da parte di istituti diversi dallo Stato (circa euro 528 mila), quelle per entrate proprie dell'ente per circa 144,6 mln, quelle per poste correttive di spesa per 1,5 mln.

In seguito ad operazioni di riaccertamento complessivo dei residui esistenti, sono stati eliminati residui attivi per euro 1.823.373.

I residui passivi al 31 dicembre 2015, sono pari ad euro 469.178.359, aumentati dell'82,24 per cento rispetto al precedente esercizio, che ne riportava un importo pari ad euro 257.450.054.

Essi riguardano, per euro 353.492.690, spese correnti, soprattutto per impegni assunti per prestazioni istituzionali (328,4 mln); per la promozione e la formazione in campo spaziale (3,3 mln).

I residui passivi di spese in conto capitale ammontano ad euro 92.819.496, di cui euro 87.718.741 destinati alla copertura di contratti per la ricerca e industriali.

Nel corso delle procedure di riaccertamento dei residui passivi, nel 2015, ne sono stati cancellati per euro 4.579.627.

La gestione dei residui passivi, atteso l'incremento dei medesimi dell'82,24 per cento, deve essere oggetto di un più attento monitoraggio e di verifica per gli opportuni pagamenti.

La seguente tabella evidenzia la composizione dei residui, attivi e passivi, nella consistenza pgressa e in quella della componente relativa all'esercizio 2015.

Tabella 18 - La consistenza complessiva dei residui attivi e passivi nel 2015

Consistenza dei residui	Residui attivi	Incidenza %	Residui passivi	Incidenza %
Residui pgressi	132.977.250	36,86	160.949.365	34,30
Residui competenza 2015	227.801.899	63,14	308.228.994	65,70
TOTALE	360.779.149	100	469.178.359	100

Da tale prospetto si deduce la necessità di una maggiore e più attenta verifica della sussistenza del titolo giuridico per la permanenza delle suddette somme nel bilancio, soprattutto per quelle di più lontana origine.

In merito alla tipologia dei residui passivi pgressi, si fa presente che essi attengono prevalentemente alle spese di personale per anticipi vari e per comandi.

L'Agenzia dovrebbe, pertanto, porre in essere attività di gestione tali da risolvere, nel più breve tempo possibile, le suddette posizioni creditorie e debitorie.

6.3 La situazione amministrativa

L'avanzo di amministrazione dell'ASI, al 31 dicembre 2015, è pari ad euro 259.507.647; rispetto all'anno precedente, evidenzia una lieve flessione dello 0,95 per cento e di 2,5 mln in valore assoluto, per effetto del disavanzo di competenza (5,2 mln) e della eliminazione, per riaccertamento, dei residui attivi per 1,8 mln compensata da quella dei residui passivi per 4,6 mln.

Tabella 19 - La situazione amministrativa

Gestioni di cassa, competenza e residui	2014	2015	Variazione assoluta (2015 - 2014)	Variazione % 2015/2014
Fondo di cassa al 1° gennaio	163.528.468	138.348.123	-25.180.345	-15,40
Riscossioni:				
- in conto competenza	406.430.040	555.291.881	148.861.841	36,63
- in conto residui	167.080.147	246.292.232	79.212.085	47,41
Totali	573.510.187	801.584.113	228.073.926	39,77
Pagamenti:				
- in conto competenza	496.123.169	480.104.318	-16.018.851	-3,23
- in conti residui	102.567.363	91.921.061	-10.646.302	-10,38
Totali	598.690.532	572.025.379	-26.665.153	-4,45
Fondo di cassa al 31 dicembre	138.348.123	367.906.857	229.558.734	165,93
Residui attivi:				
- degli esercizi precedenti	115.344.258	132.977.250	17.632.992	15,29
- dell'esercizio	265.748.597	227.801.899	-37.946.698	-14,28
Totali	381.092.855	360.779.149	-20.313.706	-5,33
Residui passivi:				
- degli esercizi precedenti	169.086.859	160.949.365	-8.137.494	-4,81
- dell'esercizio	88.363.194	308.228.994	219.865.800	248,82
Totali	257.450.053	469.178.359	211.728.306	82,24
Disavanzo di amm.ne al 31/12				
Avanzo di amm.ne al 31/12	261.990.925	259.507.647	-2.483.278	-0,95

La tabella evidenzia, nel 2015, l'aumento del 36,63 per cento delle riscossioni in conto competenza, pari ad euro 555.291.881, e di quelle in conto residui del 47,41 per cento, pari ad euro 246.292.232. Complessivamente le riscossioni totali si incrementano del 39,77 per cento, registrando un importo pari ad euro 801.584.113.

Le riscossioni in conto residui riguardano prevalentemente i contributi degli altri Ministeri²², il contributo Miur per i progetti bandiera per 27 mln. Analogamente le somme riscosse in conto competenza attengono principalmente a quota parte del contributo ordinario del Miur 2015, per euro 501 mln, ed il contributo da altri ministeri per 38,7 mln.

I pagamenti totali, nell'anno 2015, ammontano a complessivi euro 572.025.379, diminuiti del 4,45 per cento rispetto a quelli del 2014. Di questi, euro 480.104.318 sono stati effettuati in conto competenza, con un decremento rispetto al precedente esercizio del 3,23 per cento, ed euro 91.921.061 in conto residui, con un decremento del 10,38 per cento rispetto al 2014.

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2015, rispetto all'importo del 2014, registra un incremento di circa 229 mln in termini assoluti per l'apporto delle riscossioni.

Come risulta dalla seguente tabella la parte vincolata è pari ad euro 165,4 mln e comprende le seguenti voci:

- 16,3 mln per trattamento di fine rapporto;
- 1,9 mln per fondo rischi ed oneri e fondo imposte e tasse;
- 0,6 mln per fondo rinnovi contrattuali;
- 7,3 mln per fondo CCNL + fondo vincolato Sede ASI;
- 139,3 mln per procedure di gara in corso di espletamento.

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione è pari ad euro 94.141.248 (nel 2014 era stata pari ad euro 60.873.031).

Tabella 20 - La suddivisione dell'avanzo di amministrazione

Parte vincolata:	2014	2015	Differenze 2015/2014	Var. % 2015/2014
Trattamento di fine rapporto	15.394.376	16.277.830	883.454	5,74
Fondo rischi ed oneri per imposte	1.916.711	1.916.711	0	0,00
Fondo per applicazione CCNL	199.161	199.161	0	0,00
Fondo per rinnovi contrattuali art. 17 RACF	592.928	592.928	0	0,00
Articolo 29 del RACF per bandi e gare e per le entrate a destinazione vincolata	173.499.836	139.280.949	-34.218.887	-19,72
Fondo vincolato per la sede di Tor Vergata	9.514.882	7.098.820	-2.416.062	-25,39
Totale parte vincolata	201.117.894	165.366.399	-35.751.495	-17,78
Parte disponibile	60.873.031	94.141.248	33.268.217	54,65

²² Per 10 mln nel conto di competenza e per 106,3 mln in conto residui.

7. IL CONTO ECONOMICO

Nel conto sono evidenziate le componenti positive e negative della gestione secondo i criteri della competenza economica.

La Tabella n. 21 espone i dati del conto economico del 2015 posti a raffronto con quelli del 2014.

Tabella 21 - Il Conto economico

Voci contabili del Conto Economico	2014	2015	Variazione assoluta (2015-2014)	Variazione % 2015/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
-Trasferimenti da parte dello Stato	573.921.171	605.961.871	32.034.700	5,58
-Trasferimenti da parte di istituti diversi dallo Stato	13.084.562	2.234.138	-10.850.424	-82,93
-Entrate proprie dell'ente	2.789.677	1.195.227	-1.594.450	-57,16
-Proventi patrimoniali e mobiliari	0	0	0	0,00
-Poste correttive di spesa	0	0	0	0,00
-Variazioni delle rimanenze	0	0	0	0,00
Totale valore della produzione (A)	589.801.410	609.391.236	19.589.826	3,32
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
-Costi per programmi e progetti istituzionali	473.567.762	575.018.621	101.450.859	21,42
-Costi per prestazioni di servizi	158.845	146.246	-12.599	-7,93
-Costi per il personale	20.824.440	20.990.625	166.185	0,80
-Costi per gli organi istituzionali	222.619	948.154	725.535	325,91
-Costi per promozione e formazione nel campo spaziale	3.121.331	3.215.525	94.194	3,02
-Costi di funzionamento	9.512.708	10.988.626	1.475.918	15,52
-Oneri diversi di gestione	940.541	9.674.722	8.734.181	928,63
-Oneri tributari	2.727.167	1.941.744	-785.423	-28,80
-Ammortamenti e svalutazioni	10.717.390	25.549.771	14.832.381	138,40
-Accantonamenti per rischi	0	0	0	0,00
Totale costi della produzione (B)	521.792.803	648.474.034	126.681.231	24,28
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	68.008.607	-39.082.798	-107.091.405	-157,47
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Proventi finanziari	1.102.852	1.661.494	558.642	50,65
- Oneri finanziari	70	50	-20	-28,57
Totale proventi e oneri finanziari	1.102.782	1.661.444	558.662	50,66
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Rivalutazioni	0	0	0	0,00
- Svalutazioni	0	0	0	0,00
Totale rettifiche di valore	0	0	0	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- Insussistenze di passivo	0	0	0	0,00
- Sopravvenienze attive	2.566.077	6.323.271	3.757.194	146,42
- Insussistenze di attivo	0	0	0	0,00
- Sopravvenienze passive	497.174	4.339.342	3.842.168	772,80
Totale attività straordinaria	2.068.903	1.983.929	-84.974	-4,11
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	71.180.292	-35.437.425	-106.617.717	-149,79
F) IMPOSTE SUL REDDITO				
	0	0	0	0,00
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	71.180.292	-35.437.425	-106.617.717	-149,79

Nel 2015, l'esercizio chiude con un disavanzo di euro 35.437.425 derivante soprattutto dal risultato negativo della gestione caratteristica. Tale risultato inverte la situazione del precedente esercizio 2014, che si era chiuso con un utile pari ad euro 71.180.292.

Il saldo della gestione caratteristica è negativo per 39,1 mln, (era positivo per 68 mln nel 2014), a causa del minimo incremento dei ricavi (3,32 per cento), a fronte di maggiori costi (24,28 per cento) nel corso dell'esercizio 2015; il saldo negativo è dovuto soprattutto agli incrementi dei costi per la contribuzione ESA, per la gestione della base di Malindi e per l'aumento degli ammortamenti.

Il valore della produzione, pari ad euro 609,4 mln e complessivamente in aumento del 3,32 per cento rispetto al 2014, comprende, principalmente, i trasferimenti da parte dello Stato (605,9 mln) in aumento del 5,58 per cento, e in misura minore i trasferimenti da parte di Istituti diversi dallo Stato (2,2 mln) ed i proventi propri dell'Agenzia (1,2 mln), in diminuzione, rispettivamente, dell'82,93 per cento e del 57,16 per cento.

Tra le voci che concorrono alla determinazione del costo della produzione, pari a 648,5 mln (+24,28 per cento rispetto al 2014) quella di maggiore consistenza si riferisce, per 575 mln, ai costi per programmi e progetti istituzionali. Rispetto al precedente esercizio questa ultima posta registra un incremento del 21,42 per cento. I costi per i programmi ESA sono pari a 486,5 mln (nel 2014 erano pari a 352,9 mln). Altri costi riguardano:

- i contratti per ricerca per circa 18 mln destinati a programmi e progetti istituzionali;
- i contratti industriali per 58,8 mln;
- i contratti e convenzioni per sistemi satellitari, per 3 mln²³;
- le spese per la progettazione e la realizzazione delle attività spaziali per 485 mila euro;
- le spese per la gestione della base di lancio e controllo satelliti di Malindi, per 9,9 mln;
- le spese per il personale temporaneo ex art. 1 comma 188, legge n. 266/2005, per 1,4 mln.

I costi di funzionamento, pari a circa 10,9 mln, evidenziano un incremento del 15,52 per cento; per la promozione e formazione in campo spaziale si registra un aumento del 3 per cento; mentre per i costi per il personale²⁴ solo un lieve aumento pari allo 0,8 per cento.

In diminuzione sono gli oneri tributari, del 28,8 per cento, ed i costi per prestazioni di servizi (-7,93 per cento).

²³ Tali costi sono a loro volta distinti in costi per contratti e convenzioni con Università, CNR e altri enti nazionali per il "Sistema satellitare".

²⁴ Come già evidenziato nelle precedenti relazioni dei revisori dei conti, il dato complessivo del costo del personale non corrisponde a quello indicato nel rendiconto finanziario per effetto della discrasia temporale tra l'assunzione dell'impegno e la liquidazione della spesa.

Gli oneri diversi di gestione nel 2015 sono pari a 9,7 mln, mentre nel 2014 erano stati pari a circa 941 mila euro. Il motivo di tale incremento è rappresentato dall'allocazione delle somme relative al progetto EU CISE²⁵ per 8,4 mln tra le partite di giro, in entrata e uscita, nel rendiconto finanziario. In merito a tale sistemazione degli importi citati nel rendiconto finanziario, la Corte ribadisce, per il principio di trasparenza e veridicità del bilancio, la necessaria allocazione delle suddette poste nella parte corrispondente del rendiconto, e non nelle partite di giro, essendo la natura stessa dell'entrata e della relativa spesa legata all'applicazione di programmi satellitari.

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono anch'essi in aumento: da una somma pari ad euro 10.717.390 nel 2014, sono passati ad euro 25.549.771 nel 2015. La maggior parte di questo importo è rappresentato da ammortamenti per immobilizzazioni materiali per euro 25.521.008 e l'incremento di questa voce di costo deriva dalla rilevante incidenza degli ammortamenti legati alla voce "Satelliti". In particolare, dal 2015, alcuni investimenti istituzionali sono stati trasferiti a favore delle categorie "Satelliti di telecomunicazione", "Segmento Terra", ed "Apparecchiature scientifiche". A queste ultime categorie inventariali sono state associate le relative percentuali di ammortamento. Altri ammortamenti per immobilizzazioni sono stati pari ad euro 28.764.

I proventi finanziari, che comprendono i dividendi da partecipazioni finanziarie e consorzi, si incrementano del 50,65 per cento, con un importo pari a 1,7 mln (nel 2014 erano pari a 1,1 mln); gli interessi attivi sui mutui, depositi e conti correnti e i proventi e redditi patrimoniali e mobiliari, sono pari a zero.

Le sopravvenienze attive aumentano da un importo pari a circa 2,6 mln nel 2014 a 6,3 mln nel 2015, grazie ad economie, ad entrate relative alle "Poste correttive di spesa", nonché ad acquisizioni patrimoniali che non hanno generato movimentazioni finanziarie.

Gli oneri straordinari aumentano anch'essi, da 497 mila euro nel 2014 a 4,3 mln principalmente per la cancellazione di crediti inesigibili.

²⁵ In data 16 gennaio 2015 si è conclusa presso la sede dell'Agenzia Spaziale Italiana una conferenza sul Programma EUCISE 2020, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del 7° Programma Quadro, che ha avuto finalmente inizio. L'obiettivo del programma è quello di realizzare una sorveglianza marittima integrata e dotare le autorità di uno strumento per scambiarsi dati e informazioni. La condivisione dei dati renderà la sorveglianza meno costosa e più efficace: il mare che circonda l'Europa sarà così più sicuro, controllato e protetto". EUCISE 2020 è il sistema di riferimento per il programma europeo CISE - Common Information Sharing Environment - pilastro della Politica Marittima Integrata europea ed elemento del Piano di Azione della Strategia europea di Sicurezza Marittima. Ai lavori, aperti il 13 gennaio al Senato, per l'Italia, paese coordinatore del progetto, erano presenti il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, in rappresentanza del Governo, e il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana. Hanno partecipato alla conferenza oltre 100 delegati di istituzioni marittime dei Paesi europei e della Commissione europea. Le organizzazioni europee (37), tutte responsabili di diversi aspetti della sorveglianza marittima (controlli alle frontiere, sicurezza, controllo della pesca, dogane, ambiente, difesa ecc.), in rappresentanza di circa 60 autorità marittime e 16 diversi Stati, hanno associato le proprie forze per realizzare e dimostrare operativamente l'ambiente CISE. Per l'Italia, l'Agenzia Spaziale Italiana coordina il progetto che coinvolge diverse Amministrazioni dello stato come la Marina Militare, le Capitanerie di Porto, la Guardia di Finanza, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed altre ancora.

8. LO STATO PATRIMONIALE

Nel 2015, a causa della perdita di esercizio di 35,4 mln, il patrimonio netto ha subito un decremento del 5,67 per cento, portandosi dal valore di 624,7 mln nel 2014 a quello di 589,3 mln. Passando all'esame delle singole voci dell'attivo, si osserva che le immobilizzazioni immateriali, presenti nel 2014 con circa 29 mila euro, esclusivamente per "concessioni, licenze, marchi e diritti similari", si azzerano nel 2015.

Le immobilizzazioni materiali registrano un incremento di circa 40,4 mln, passando da 329 mln a 370,1 mln. Nonostante il dato positivo, nel 2015, tra le immobilizzazioni materiali sette poste evidenziano una flessione: per investimenti nella sede di Malindi (-40,56 per cento); per apparecchiature generiche (-31,68 per cento); per mobili ed arredo di uffici (-14,69 per cento); per terreni (-8,98 per cento); per impianti (-8,71 per cento); in minor misura: per apparecchiature CED (-8,01 per cento); per fabbricati (-1,75 per cento).

Tra gli incrementi, notevole è l'apporto per macchine da ufficio (53,60 per cento) e per investimenti istituzionali (16,70 per cento); mentre risulta modesto quello per apparecchiature scientifiche (4,07 per cento) e per materiale bibliografico (0,56 per cento).

Le immobilizzazioni finanziarie sono relative alla partecipazione in imprese controllate/collegate ed evidenziano un identico importo dall'esercizio 2012, pari a 3,3 mln.

L'ammontare complessivo delle immobilizzazioni registra un incremento passando da 333 mln nel 2014 a 373,5 mln nel 2015, dovuto soprattutto all'aumento degli investimenti istituzionali.

La tabella seguente mostra i dati dello stato patrimoniale attivo.

Tabella 22 - Lo stato patrimoniale attivo —

ATTIVITÀ	2014	2015	Differenza 2015/2014	Var.% 2015/2014
A) CREDITI V/SO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>I. Immateriali</i>	0	0	0	0
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di pubblicità	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	28.764	0	-28.764	-100
5) Avviamento	0	0	0	0
6) Immobilizzazioni immateriali in corso	0	0	0	0
7) Altre	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	28.764	0	-28.764	-100
<i>II. Materiali</i>				
1) Terreni	600.624	546.699	-53.925	-8,98
2) Fabbricati	73.814.185	72.523.646	-1.290.539	-1,75
3) Mobili e arredo d'ufficio	714.445	609.464	-104.981	-14,69
4) Macchine d'ufficio	17.583	27.007	9.424	53,60
5) Materiale bibliografico	339.349	341.240	1.891	0,56
6) Automezzi	0	0	0	0,00
7) Impianti	421.477	384.775	-36.702	-8,71
8) Apparecchiature CED	147.169	143.490	-3.679	-2,50
9) Apparecchiature generiche	214.318	146.418	-67.900	-31,68
10) Apparecchiature scientifiche	1.944.830	2.023.909	79.079	4,07
11) Investimenti istituzionali	251.330.888	293.313.360	41.982.472	16,70
12) Immobilizzazioni materiali in corso	0	0	0	0
13) Investimenti Malindi	179.616	106.766	-72.850	-40,56
Totale immobilizzazioni materiali	329.724.484	370.166.774	40.442.290	12,27
<i>III. Finanziarie</i>				
1) Partecipazioni in:				
a) Partecipazioni imprese controllate/collegate	3.291.406	3.291.405	-1	0,00
b) Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0
c) Altri titoli che costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0
d) mutui attivi	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.291.406	3.291.405	-1	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	333.044.654	373.458.179	40.413.525	12,13
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I. Rimanenze	0	0	0	0
II. Crediti				
1) Crediti non istituzionali	2.399.940	1.110.945	-1.288.995	-53,71
2) Anticipazioni	27.300.995	44.141.668	16.840.673	61,69
3) Crediti per attività istituzionale	175.532.870	147.984.372	-27.548.498	-15,69
4) Crediti tributari	0	0	0	0
5) Crediti diversi	3.300.781	22.311.769	19.010.988	575,95
Totale	208.534.586	215.548.754	7.014.168	3.363.551.406
III: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0
IV. Disponibilità liquide				
1) Banca c/c	138.348.123	367.906.859	229.558.736	165,93
Totale	138.348.123	367.906.859	229.558.736	165,93
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	346.882.709	583.455.613	236.572.904	68,20
D) RATEI E RISCONTI	0	0	0	0
TOTALE ATTIVO	679.927.363	583.455.613	-96.471.750	-14,19

L'attivo circolante è pari a 583,5 mln e rispetto ai 346,82 mln del 2014 risulta un incremento del 68,20 per cento, pari a 236,6 mln.

Si registra un incremento del settore delle disponibilità liquide, che realizza, nel 2015, un importo complessivo pari a 367,9 mln (138,3 mln nel 2014).

I crediti evidenziano, nel 2015, un importo complessivo pari a 215,5 mln.

I crediti non istituzionali, in decremento del 53,71 per cento rispetto al 2014, si riferiscono ai proventi derivanti dall'attività di e-Geos ed a quelli ottenuti dalla diffusione commerciale dei prodotti della componente civile del sistema Cosmo-SkyMed.

Le anticipazioni registrano un incremento del 61,69 per cento, passando da 27,3 mln nel 2014 a 44,1 mln.

I crediti per attività istituzionale presentano una flessione del 15,69 per cento, con 147,9 mln, dati prevalentemente dall'apertura della linea di credito da parte dell'ESA a copertura del *funding balance* negativo nei confronti dell'Italia; dalla Convenzione per il programma Cosmo-SkyMed con il Ministero della Difesa e dal Grant Agreement – Progetto europeo EU-CISE 2020.

I crediti diversi, riguardanti “concorsi, rimborsi e recuperi diversi”, poste correttive di spesa corrente, altre entrate e movimentazioni, che l'Ente ha inserito, nel bilancio finanziario, nelle partite di giro attive, presentano un forte aumento rispetto all'esercizio 2014; l'importo, rispetto ai 3,3 mln del 2014, nel 2015 raggiunge i 22,3 mln.

Il totale dell'attivo, evidenzia una variazione negativa del 14,19 per cento pari ad una diminuzione di 96,5 mln rispetto al precedente esercizio 2014, passando dai 679,9 mln ai 583,5 mln nel 2015.

Nello stato patrimoniale passivo, nel 2015, oltre al patrimonio netto e ai contributi in conto capitale, risultano iscritti:

- fondi per imposte per euro 916.711;
- fondo per rinnovi contrattuali per euro 592.928;
- fondo per il trattamento di fine rapporto per euro 16.277.830, importo in incremento del 5,74 per cento rispetto al dato del 2014, pari ad euro 15.394.376, con una variazione in termini assoluti pari ad euro 883.454. In proposito, il Collegio dei revisori dei conti ha nuovamente rappresentato all'Agenzia la necessità di provvedere, prima della liquidazione TFR/TFS, al recupero delle somme da parte delle amministrazioni di provenienza, le quali sono tenute a predisporre i relativi provvedimenti di impegno di spesa;
- debiti per finanziamento verso ESA, dal 2015, pari ad euro 140.000.000;
- debiti di funzionamento per complessivi euro 185.711.839, importo di gran lunga maggiore di quello del 2014, che era stato pari ad euro 33.366.621;
- debiti tributari per euro 1.070.198 (euro 1.042.117 nel 2014);

- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale pari ad un importo di euro 990.942, del 3,39 per cento maggiori di quelli del 2014;
- debiti diversi per euro 21.717.270, maggiori di euro 19.134.633 rispetto a quelli del 2014;
- ratei e risconti passivi pari a zero.

Nella successiva Tabella 23 sono riportate le risultanze dello stato patrimoniale passivo.

Tabella 23 - Lo stato patrimoniale passivo

PASSIVITÀ	2014	2015	Variazione assoluta (2015/2014)	Variazione % 2015/2014
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Fondo di dotazione	0	0	0	0
II: Avanzi/disavanzi economici portati a nuovo	553.605.207	624.785.499	71.180.292	12,86
III: Avanzo/disavanzo economico di esercizio	71.180.292	-35.437.425	-106.617.717	-149,79
IV: Riserve obbligatorie e derivanti da legge	0	0	0	0
Totale patrimonio netto al 31/12	624.785.499	589.348.074	-35.437.425	-5,67
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE				
1) Contributi a destinazione vincolata	288.000	288.000	0	0
2) Altri contributi	0	0	0	0
Totale contributi in conto capitale	288.000	288.000	0	0
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Per trattamento quiescenza	0	0	0	0
2) Per imposte	916.711	916.711	0	0
3) Fondo per rinnovi contrattuali	592.928	592.928	0	0
Totale	1.509.639	1.509.639	0	0
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	15.394.376	16.277.830	883.454	5,74
Totale trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	15.394.376	16.277.830	883.454	5,74
E) DEBITI				
I: Debiti di finanziamento				
1) Mutui passivi	0	0	0	0
2) Debiti a medio e lungo termine ESA	0	140.000.000	140.000.000	100
II. Debiti di funzionamento				
1) Debiti verso fornitori	31.891.739	184.376.704	152.484.965	478,13
2) Debiti verso il personale	293.981	180.471	-113.510	-38,61
3) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.180.901	1.154.664	-26.237	-2,22
III. Debiti verso imprese controllate/collegate	0	0	0	0,00
VI. Debiti tributari	1.042.117	1.070.198	28.081	2,69
V. Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	958.474	990.942	32.468	3,39
VI. Debiti diversi	2.582.637	21.717.270	19.134.633	740,90
VII. Debiti verso banche	0	0	0	0
Totale debiti	37.949.849	349.490.249	311.540.400	820,93
F) RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi	0	0	0	0
Risconti passivi	0	0	0	0
Totale ratei e risconti	0	0	0	0
Totale passivo	679.927.363	956.913.792	276.986.429	40,74

La voce relativa ai debiti di funzionamento evidenzia, come indicato, un notevole incremento rispetto al precedente esercizio 2014, passando da un importo di 33,4 mln a 185,7 mln nel 2015, soprattutto per l'assunzione del debito verso ESA, parte preponderante del settore debiti, e per le raddoppiate spese sostenute per la gestione della base di lancio e di controllo di satelliti di Malindi.

La tabella seguente mostra in dettaglio i dati relativi alla consistenza dei debiti di funzionamento.

Tabella 24 - I debiti di funzionamento 2015

Tipologia dei debiti di funzionamento	2014	Incidenza%	2015	Incidenza%	Variazione % 2015/2014
Debiti verso fornitori(*)	8.629.807	25,86	17.233.128	9,28	99,69
Debiti verso collaboratori, professionisti, componenti organi e commissioni	58.972	0,18	58.973	0,03	0,00
Debiti verso fornitori per l'attività istituzionale	23.202.960	69,54	27.084.603	14,58	16,73
Debiti verso ESA	0	0	140.000.000	75,39	100
Totale debiti verso fornitori	31.891.739	95,58	184.376.704	99,28	478,13
Debiti verso il personale	293.981	0,88	180.471	0,10	-38,61
Debiti verso lo Stato e altri soggetti pubblici	1.180.901	3,54	1.154.664	0,62	-2,22
Totale debiti verso il personale, lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.474.882	4,42	1.335.135	-0,72	-9,48
Totale debiti di funzionamento	33.366.621	100	185.711.839	100	456,58

(*) = tali debiti comprendono quelli per spese di funzionamento, ovvero per le utenze, per il CED, di manutenzione, per la gestione della base di lancio e controllo dei satelliti di Malindi in Kenia.

La voce Debiti diversi registra un notevole incremento passando da 2,5 mln nel 2014 a 21,7 mln nel 2015. Tale posta si riferisce a debiti verso funzionari cassieri presso le sedi periferiche dell'Ente, ad anticipazioni al cassiere, a depositi e cauzioni provvisorie, ad anticipazioni in conto sospeso e partite di giro per ritenute ad Organi istituzionali.

I fondi per rischi ed oneri restano costanti negli importi del 2015 rispetto a quelli del precedente esercizio.

L'ammontare dei residui attivi e passivi per i quali non è maturato un credito o un debito è stato iscritto nei conti d'ordine.

L'Agenzia ha, infatti, iscritto tra i conti d'ordine, ai sensi dell'art. 42, comma 7²⁶, del Regolamento amministrativo di contabilità e finanza, le voci contabili "accertamenti verso clienti non ancora

26 Regolamento di amministrazione di contabilità e finanza ASI 2012 – Art. 42, comma 7: "In calce allo stato patrimoniale sono evidenziati i conti d'ordine rappresentanti le garanzie reali e personali prestate direttamente o indirettamente, beni di terzi presso l'Agenzia e gli impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio finanziario".

maturati” e “impegni verso fornitori non ancora maturati”, nonché “impegni ex lege 29 gennaio 2001, n. 10 *Navigazione satellitare* non ancora maturati”.

Tabella 25 – I conti d’ordine

CONTI D’ORDINE ATTIVO	2014	2015	Variazione assoluta (2015/2014)	Variazione % 2015/2014
1) Beni/prestazioni oggetto di impegni v/so fornitori non ancora maturati	195.419.629	235.607.535	40.187.906	20,56
2) Accertamenti v/so clienti non ancora maturati	172.558.270	145.230.393	-27.327.877	-15,84
3) Beni/prestazioni oggetto di contratti passivi pluriennali	166.989.018	241.368.084	74.379.066	44,54
4) Contratti attivi pluriennali	18.498.285	20.026.409	1.528.124	8,26
5) Beni/prestazioni oggetto di impegni legge 29/01/2001, n. 10, “Navigazione Satellitare” per impegni non ancora maturati	24.080.576	24.080.576	0	0,00
6) Contratti per impegni ESA biennio di riferimento	879.987.157	1.025.225.121	145.237.964	16,50
TOTALE CONTI D’ORDINE ATTIVO	1.457.532.935	1.691.538.118	234.005.183	16,05
CONTI D’ORDINE PASSIVO	2014	2015	Variazione assoluta 2015/2014	Variazione % 2015/2014
1) Impegni v/so fornitori non ancora maturati	195.419.629	235.607.535	40.187.906	20,56
2) Beni/prestazioni oggetto di accertamenti v/so clienti non ancora maturati	172.558.270	145.230.393	-27.327.877	-15,84
3) Contratti passivi pluriennali	166.989.018	241.368.084	74.379.066	44,54
4) Beni/prestazioni oggetto di contratti attivi pluriennali	18.498.285	20.026.409	1.528.124	8,26
5) Impegni legge 29/01/2001, n. 10, “Navigazione Satellitare” per impegni non ancora maturati	24.080.576	24.080.576	0	0,00
6) Impegni ESA biennio di riferimento	879.987.157	1.025.225.121	145.237.964	16,50
TOTALE CONTI D’ORDINE PASSIVO	1.457.532.935	1.691.538.118	234.005.183	16,05

I conti d’ordine registrano, complessivamente, nel 2015, un incremento del 16,05 per cento rispetto al precedente esercizio 2014, dovuto agli impegni assunti in ambito ESA.

La voce relativa ai “contratti passivi pluriennali” evidenzia un aumento del 44,54 per cento e quella relativa ad “impegni verso fornitori non ancora maturati” registra un incremento del 20,56 per cento.